Ufficio IRC Arcidiocesi di Palermo

Scheda di sintesi Lavori di gruppo Sede Educandato “M.Adelaide” 15.00/18.00

LA RELAZIONE EDUCATIVA A SCUOLA

Dati generali	Data Incontro :23/1/2019 Coordinatore : Gentile Alessandra e Bisconti Cosimo Cronista dei contenuti : Mancuso Provvidenza Cronista delle dinamiche : Giurintano Crocifissa (in sostituzione di Norrito Lucia)
Componenti del gruppo	Vedi foglio delle presenze consegnato al prof. Buccheri
Lavoro svolto	• Rivisitazione delle slides presentate al convegno • Divisione in 3 gruppi lavorando sui concetti chiavi della consegna ponte e su quelli emersi dalla lettura delle slides • Dibattito sui riscontri elaborati • Elaborazione dei vari atteggiamenti professionali del docente
Contenuti dell’incontro	Il facilitatore Alessandra spiega al gruppo in cosa consiste il lavoro di oggi. Vengono proiettate delle slides che riprendono la relazione del prof. Gentile sul tema dell'educazione nella relazione docente-alunni. Il facilitatore Cosimo fa una riflessione sul ruolo dell'insegnante e precisamente afferma che al di là delle competenze specifiche della propria disciplina, il docente deve ESSERE UN INSEGNANTE e non solo FARE L'INSEGNANTE poichè trasmette agli alnni ciò che si è. Il gruppo si divide in 3 micro gruppi: A-B-C. Essi devono scrivere in una scheda quali sono, secondo i membri del gruppo, i concetti chiave delle slides del Prof. Gentile. **GRUPPO A:** la necessità dell'empatia e il saper mantenere un atteggiamento professionale; **GRUPPO B**: l'importanza di avere delle competenze emotive che ci consentano di relazionarci al meglio con la classe; **GRUPPO C**: la necessità di utilizzare gli strumenti digitali che facilitano il processo di apprendimento di tutti gli alunni. Inoltre i tre micro gruppi hanno ricevuto una seconda scheda sulla quale elencare quali atteggiamenti professionali dovrà avere l'insegnante per una relazione significativa con il gruppo classe.

	GRUPPO A: Autorevolezza, coerenza, credibilità, accoglienza, formazione permanente, dialogo, fiducia,decentramento, libertà di espressione. **GRUPPO B**: Empatia, competenze disciplinari, stima, valorizzazione dell'alunno, unione, trasmettere sicurezza. **GRUPPO C**: Empatia, partire dalle conoscenze comuni, ascolto, curiosità per ciò che succede nella mente degli altri e nella propria.
Dinamiche osservate durante l'incontro	Il laboratorio è stato diviso in due parti. **Nella prima parte** i sottogruppi sono stati invitati ad individuare i concetti chiave che corrispondono a quelli già individuati nella consegna ponte e a scrivere altri concetti emersi in sede di rivisitazione delle slides. **Nella seconda parte** i sottogruppi hanno condiviso i lavori prodotti, quindi si sono impegnati nell'individuazione degli atteggiamenti professionali da assumere per incoraggiare la motivazione o per mettere a tema il pregiudizio. I sottogruppi hanno avuto circa 45' per confrontarsi e portare a termine la consegna, sia nella prima che nella seconda parte. Durante la fase iniziale il gruppo docenti ha prestato molta attenzione a quanto riferito e suggerito dai facilitatori. I sottogruppi hanno poi lavorato in modo costruttivo e partecipativo: ogni docente si è ben inserito nel dialogo, sereno è stato il confronto e condivisa la scelta dei *concetti* richiesti dalla consegna. Nel dialogo di gruppo non si sono registrati conflitti piuttosto ascolto, condivisione, arricchimento e reciproco sostegno. Ogni docente ha espresso liberamente: esperienze, opinioni, sentimenti e bisogni, percependo di essere ascoltato e compreso.
Consegna per l'incontro successivo	Individuare nelle proprie classi , in forma discorsiva, possibili OPPORTUNITA' ed OSTACOLI che possono AGEVOLARE O COMPROMETTERE l'azione didattica. Cinque per ciascuna categoria
Note	